

la rivista di **en**gramma  
**2008**

**61-64**

La Rivista di Engramma  
**61-64**



La Rivista di  
Engramma  
Raccolta

numeri 61-64  
anno 2008

direttore  
monica centanni

**La Rivista di Engramma**

a peer-reviewed journal  
[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

Raccolta numeri **61-64** anno **2008**

**61 gennaio 2008**

**62 febbraio 2008**

**63 marzo/aprile 2008**

**64 maggio 2008**

finito di stampare dicembre 2019

sede legale  
Engramma  
Castello 6634 | 30122 Venezia  
[edizioni@engramma.it](mailto:edizioni@engramma.it)

redazione  
Centro studi classicA luav  
San Polo 2468 | 30125 Venezia  
+39 041 257 14 61

©2019  
**edizioniengramma**

ISBN carta 978-88-98260-83-6  
ISBN digitale 978-88-98260-88-1

L'editore dichiara di avere posto in essere le  
dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti  
sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato  
ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come  
richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

## Sommario

- 6 | *61 gennaio 2008*
- 110 | *62 febbraio 2008*
- 172 | *63 marzo/aprile 2008*
- 192 | *64 maggio 2008*

**63**

marzo/aprile **2008**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 63





ENGRAMMA • 63 • MARZO-APRILE 2008  
LA RIVISTA DI ENGRAMMA • ISBN 978-88-98260-08-9

# Ornamentum

a cura del Centro studi classicA

ENGRAMMA. LA TRADIZIONE CLASSICA NELLA MEMORIA OCCIDENTALE  
LA RIVISTA DI ENGRAMMA • ISBN 978-88-98260-08-9

DIRETTORE

monica centanni

REDAZIONE

elisa bastianello, maria bergamo, giulia bordignon, giacomo calandra di roccolino,  
olivia sara carli, claudia daniotti, francesca dell'aglio, simona dolari, emma filipponi,  
silvia galasso, marco paronuzzi, alessandra pedersoli, daniele pisani, stefania rimini,  
daniela sacco, antonella sbrilli, linda selmin

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt  
w. forster, fabrizio lollini, paolo morachiello, lionello puppi, oliver taplin

*this is a peer-reviewed journal*

## SOMMARIO • 63

- 06 | Ornamento non è delitto. Una riedizione dell'indice contenuti del sito DecArch, la decorazione architettonica romana  
a cura del Centro studi classicA
- 12 | Il progetto DecArch: pubblicare in rete o dello stile della divulgazione scientifica  
Marina Milella
- 15 | Tiziano estremo  
Recensione a "L'ultimo Tiziano e la sensualità della pittura", mostra a cura di Sylvia Ferino-Pagden, Venezia, Gallerie dell'Accademia, 26 gennaio-20 aprile 2008, catalogo Marsilio  
Simona Dolari

# Ornamento non è delitto. Una riedizione dell'indice contenuti del sito DecArch, la decorazione architettonica romana

a cura del Centro studi classicA

“Engramma” pubblica in questo numero (63, marzo-aprile 2008) una riedizione dell'indice del sito DecArch, un prezioso lavoro di Marina Milella nato dalla ricerca, dalla catalogazione e da un articolato lavoro di schedatura sulla decorazione architettonica romana: la studiosa interviene in questo stesso numero di Engramma con una presentazione del suo lavoro.

Il nuovo indice è stato costruito con l'intento di dare maggiore risalto ai contenuti delle pagine del ricchissimo sito, già on line da alcuni anni ma che, intricato come spesso succede nei labirinti della rete, non ha la visibilità che merita: DecArch, con la sua raccolta di definizioni, spunti di approfondimento, indicazioni bibliografiche, restituisce la complessità della materia e, nel contempo, costituisce un valido strumento per orizzontarsi nello studio puntuale dei dettagli e più in generale delle funzioni e degli stili dell'ornamento dell'architettura romana.

Possiamo, dunque, sottoscrivere ancora il binomio “ornamento e delitto”? Il noto motto tratto da uno scritto di Adolf Loos (1908), svincolato dal suo contesto critico e storico, è stato interpretato e rilanciato come un pronunciamento di condanna di tutto quanto è decorazione, anche in ambito architettonico. Lo stesso Loos, per altro, riconosceva nell'“ornamento” una forma che, per quanto da lui giudicata affatto inattuale rispetto alla sua contemporaneità, era comunque da considerare come una espressione artistica e culturale storicamente connotata e connotante. La sentenza di Loos va dunque riconsiderata, e va riconosciuto che la decorazione, lungi dall'essere sovrastruttura inutile o superflua, in particolare nell'architettura greco-romana, ha un'importanza tutt'altro che ‘delittuosa’ o marginale.

E forse, in generale, piuttosto che al termine ‘decorazione’ sarebbe più giusto far riferimento proprio al termine ‘ornamento’, riabilitato dalla accezione loosiana e riproposto nel significato conferito da Leon Battista Alberti in *De re aedificatoria* VI, II: “erit quidem ornamentum quasi subsidiaria qua-

edam lux pulchritudinis atque velut complementum”. *Ornamentum* come artificiosa, innaturale, *lux subsidaria*; *ornamentum* come effetto-luce, che completa la naturale bellezza delle forme, necessario a metterne in evidenza la grazia. Ma anche e soprattutto – come DecArch ci insegna – ‘ornamento’ come sintomo culturale preciso, come affidabile indicatore storico.

### Materiali introduttivi

1. I temi della ricerca sulla decorazione architettonica romana e il senso di questi studi. Nelle aree archeologiche del mondo romano, nei magazzini, nei giardini dei musei, giacciono migliaia e migliaia di frammenti che una volta appartenevano alla decorazione degli edifici antichi. Studiarli e capirli significa accedere ad una massa enorme di dati, che possono accrescere le nostre conoscenze in molte direzioni
2. Ritorno all’architettura (da A. Carandini, *Storie dalla terra*)
3. Il progetto DecArch: pubblicare in rete, o dello stile della divulgazione scientifica

### Guida alla schedatura

Lo scopo di questa guida è quello di dare indicazioni sul modo in cui, trovandoci di fronte un frammento o un pezzo di decorazione, si possano ‘estrarre’ da questo tutte le informazioni che può fornirci.

### Catalogo (in corso di elaborazione)

Fotografie commentate degli elementi di decorazione architettonica più importanti del mondo romano. La sezione è aperta al contributo di tutti gli studiosi e gli appassionati.

### Studi e ricerche

Studi, recensioni, osservazioni sul tema della decorazione architettonica romana. Questa sezione è aperta al contributo di tutti gli studiosi. Se qualcuno desidera vedere inserito un suo testo in questa sezione, può mettersi in contatto con Marina Milella.

### Discussioni (in corso di elaborazione)

Uno spazio per la discussione sui temi trattati nel sito. In particolare si auspica che la definizione di un metodo per lo studio qui proposta nella guida, possa essere arricchita da altre esperienze. Se qualcuno desidera ve-

dere inserito un suo testo in questa sezione, può mettersi in contatto con Marina Milella.

### Links, bibliografia e recensioni

Links utili e una raccolta bibliografica (in ordine alfabetico) riguardanti la decorazione architettonica e i marmi antichi. Questa sezione è completata da alcune schede di lettura di studi e contributi critici relativi all'architettura romana.

Lo scopo di questa guida è quello di dare indicazioni sul modo in cui, trovandoci di fronte un frammento o un pezzo di decorazione, si possano “estrarre” da questo tutte le informazioni che può fornirci. La guida si compone di un vocabolario generale e di diversi schemi (ordini architettonici, elementi di decorazione, elementi di arredo, elementi di scultura) che contengono le definizioni degli elementi architettonici considerati, seguite da note volte a chiarire le ambiguità poste in alcuni casi dalle definizioni stesse. La guida è completata da alcune note relative agli elementi medievali e frammentari, e da una proposta di siglatura per i frammenti.

### Vocabolario. Note e schema generale

#### 1. Schema degli ordini architettonici

- Cornice – fregio – fregio-architrave – capitelli, fusti e basi – fusto – base  
Ambiguità:  
tra “Cornice” e “Coronamento”  
tra “Cornice con mensole” e “Mensola”  
tra “Fregio” e “Rilievo”  
tra “Architrave” e “Archivolto”  
tra “Trabeazione” e “Fregio-architrave”  
tra “Colonna/Pilastro” e “Base con imoscapo”  
tra “Base di lesena” e “Zoccolo”
- Tipologie del capitello  
Ambiguità:  
tra “Colonna/Pilastro” e “Capitello con collarino”
- Ordine – trabeazione – colonna e pilastro  
Ambiguità:  
tra “Trabeazione” e “Fregio-architrave”

tra “Colonna/Pilastro” e “Capitello con collarino” o “Base con imoscapo”

#### Schema degli elementi di decorazione e della struttura muraria

- Antefissa – acroterio – coronamento – soffitto – incorniciatura – archivolto  
Ambiguità:  
tra “Cornice” e “Coronamento”  
tra “Incorniciatura” e “Coronamento” o “Zoccolo”  
Problematiche sulla denominazione del “Soffitto”  
tra “Incorniciatura di arco” e “Archivolto”  
tra “Architrave” e “Archivolto”  
tra “Archivolto” e “Concio”
- Chiave d’arco – mensola – zoccolo – lastra – blocco – concio e altri elementi della struttura muraria  
Ambiguità:  
tra “Cornice con mensole” e “Mensola”  
tra “Incorniciatura” e “Coronamento” o “Zoccolo”  
tra “Incorniciatura” e “Lastra con incorniciatura”  
tra “Elemento architettonico non id.” e “Blocco”  
tra “Archivolto” e “Concio”

#### Elementi di arredo

- basamento – vaso – fontana – labrum – vasca – mensa – trapezoforo – pluteo e transenna – pluteale – oscillum – meridiana – mortaio – mensa ponderaria
- Elementi di scultura  
statua – rilievo – sarcofago – urna
- Nota sugli elementi medievali
- Parti frammentarie  
cornici – fregi – architravi – capitelli – fusti – basi – decorazioni vegetali – modanature
- Sigle per la tipologia



## Stato di conservazione (in programmazione)

- Misure (in programmazione)
- Materiale (in programmazione)
- Descrizione (in programmazione)
- Datazione e confronti (in programmazione)

## Catalogo (in programmazione)

Ci si propone di raccogliere le fotografie commentate degli elementi di decorazione architettonica più importanti del mondo romano. Con la consapevolezza che non sarà mai completa. La sezione è aperta al contributo di tutti gli studiosi e gli appassionati

## Studi e ricerche

Studi, recensioni, ed anche semplici osservazioni sul tema della decorazione architettonica romana. Anche questa sezione è aperta al contributo di tutti gli studiosi. Se qualcuno desidera vedere inserito un suo testo in questa sezione, può mettersi in contatto con Marina Milella

M. Milella, *La lavorazione del marmo nei frammenti architettonici del Foro di Traiano*

M. Milella, *Continuità e trasformazione nella decorazione architettonica costantinopolitana del V secolo Parte I*

M. Milella, *Continuità e trasformazione nella decorazione architettonica costantinopolitana del V secolo Parte II*

M. Milella, recensione e sintesi di A. Viscogliosi, *Il tempio di Apollo "in Circo" e la formazione del linguaggio architettonico augusteo - Capitolo 4: Il tempio nel quadro dell'evoluzione della decorazione architettonica di stile corinzio*

M. Milella, sintesi di S. Neu, *Römisches Ornament. Stadtrömische Marmorgebälke aus der Zeit von Septimius Severus bis Konstantin - Conclusioni: L'evoluzione dello stile decorativo nelle trabeazioni di Roma dall'epoca di Settimio Severo all'epoca di Costantino*

M. Milella, sintesi di P. Gros, *L'architettura romana dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero* - Pagine sparse con notazioni sulla decorazione architettonica, in particolare di Roma

M. Milella, sintesi di D. E. Strong e J. B. Ward Perkins, "*The Temple of Castor in the Forum Romanum*", BSR, 30, 1962, pp. 1-30 - Sintesi con particolare riguardo all'esame della decorazione architettonica

M. Milella, Appunti da visite archeologiche. *Preaeneste*: elementi di decorazione architettonica e altre sculture del Museo (visita del 29 agosto 2004)

M. Milella, Note sullo stile decorativo del Foro di Traiano

### **Discussioni (in programmazione)**

Uno spazio per la discussione sui temi trattati nel sito. In particolare si auspica che la definizione di un metodo per lo studio qui proposta nella guida, possa essere arricchita da altre esperienze. Per utilizzare la rete per la diffusione della conoscenza. Per inviare una mail: [DecArch@mclink.it](mailto:DecArch@mclink.it)

Per i links, bibliografia e recensioni consultare il testo nell'edizione on line.



pdf realizzato da Associazione Engramma  
e da Centro studi classicA Iuav  
progetto grafico di Silvia Galasso  
editing a cura di Francesca Romana Dell'Aglio  
Venezia • marzo-aprile 2008

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)



la rivista di **engramma**  
anno **2008**  
numeri **61-64**

Raccolta della rivista di **engramma** del Centro studi **classicA | luav**, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da **Monica Centanni**. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.